GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — MARTEDI 17 FEBBRAIO — NUM. 39

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.
Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).
Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

il Vice-Ammiraglio Simone Pacoret de Saint Bon, Senatore del Regno, è nominato Nostro Ministro Segretario di Stato per la Marina.

Il Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 15 febbraio 1891.

UMBERTO

RUDINI.

Il N. XXX *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dalla Società della Cassa di risparmio di Pergola, nelle adunanze generali dei giorni 24 agosto e 26 ottobre 1890, in ordine alla riforma dello statuto organico della Cassa di risparmio predetta;

Veduta la legge 15 luglio 1888, n. 5546, (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Pergola, composto di sessantacinque articoli, visto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1891.

UMBERTO.

L. MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero XXXI *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la domanda del Comune di Supersano in provincia di Lecce, diretta ad ottenere che sia dichiarata opera di pubblica utilità la sistemazione delle vie Palmieri, Alberto e Girgenti, nell'interno di quell'abitato;

Ritenuto che è regolare il seguito procedimento e che nessuna opposizione venne prodotta contro la domanda stessa;

Che l'opera proposta è manifestamente di pubblica utilità inquantochè tende a migliorare le condizioni igieniche e di viabilità di quell'abitato;

Vista la legge 26 giugno 1865, n. 2359;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È dichiarata opera di pubblica utilità la sistemazione delle vie denominate Palmieri, Alberto e Girgenti nell'interno del Comune di Supersano, in provincia di Lecce, giusta il piano 4 settembre 1889 dell'ing. Pasanisi, visto d'ordine Nostro, dal Ministro predetto.

È assegnato il termine di un anno per la completa esecuzione dei lavori e per compiere le espropriazioni a decorrere da oggi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 gennaio 1891.

UMBERTO.

G. Finali.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

Il Numero XXXII *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Vista l'istanza fatta dal comune di Ferruzzano, in provincia di Reggio Calabria, perchè sia approvato il piano regolatore di ampliamento di quell'abitato con facoltà di espropriare, per causa di pubblica utilità, un fabbricato di proprietà dei signori Mozzatesta, giusta il progetto 20 marzo 1890 dell'ing. Fragomeni;

Ritenuto che con deliberazione del 14 luglio 1889 quel Consiglio comunale approvò il piano in parola, e che questo venne in seguito modificato per effetto della successiva deliberazione 21 settembre 1890;

Che vennero osservate le prescrizioni di legge senza che sieno insorte opposizioni alla fatta domanda;

Che il piano proposto con l'apertura di nuove strade e di una piazza è manifestamente di utilità pubblica, perchè con l'attuazione di esso vengono migliorate le condizioni igieniche di quel paese;

Che la fabbricazione sulle aree fabbricabili dev'essere lasciata in facoltà dei proprietari entro i limiti fissati dal piano progettato;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Visto il voto emesso dal Consiglio superiore dei Lavori Pubblici nell'adunanza del 5 dicembre 1890;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato il piano regolatore di ampliamento del comune di Ferruzzano (Reggio Calabria) ed è concessa a quel Municipio la facoltà di espropriare, per causa di pubblica utilità, oltre i terreni necessari per l'apertura di nuove strade e di una piazza, un fabbricato di proprietà dei signori Mozzatesta, in base alla planimetria 20 marzo 1890, a firma dell'ing. Fragomeni, visto d'Ordine Nostro dal predetto Ministro.

E' assegnato il termine di anni sei, a decorrere da oggi per l'attuazione di detto piano e per le espropriazioni necessarie.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 gennaio 1891.

UMBERTO.

G. Finali.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduto il Regio decreto 8 aprile 1880, n. 5370;

Veduto il D. ministeriale 12 luglio 1890, n. 3987, col quale fu aperto un concorso per esame a trenta posti di vice segretario amministrativo di ultima classe nell'Intendenze di finanza;

Veduto il Regio decreto 6 agosto 1890, n. 7034;

Veduta la relazione 11 febbraio 1891 della Commissione centrale esaminatrice circa il risultato delle prove scritte ed orali dei concorrenti ai suddetti posti;

Determina:

La lista dei vincitori del detto concorso a 30 posti di vice segretario amministrativo di ultima classe nelle Intendenze di finanza, è approvata in conformità della seguente tabella:

1. Clerici Umberto, Sede della prova scritta, Roma, punti di merito 90.
2. Faà dott. Giuseppe, id. Torino, id. 86.
3. Polizio Domenico, id. Napoli, id. 83.
4. Molinengo dott. Bartolomeo, id. Torino, id. 81.
5. Scandolara Arturo, id. Torino, id. 81.
6. Ferrari Belisario, id. Venezia, id. 80.
7. Doro dott. Giuseppe, id. Cagliari, id. 79 3/6.
8. Fontana dott. Ferdinando, id. Torino, id. 79 1/6.
9. Vequi dott. Guido, id. Firenze, id. 78.
10. Riello Domenico, id. Roma, id. 77.
11. Egano Achilangelo, id. Venezia, id. 76 5/6.
12. Gorra dott. Camillo, id. Milano, id. 76 3/6.
13. Scazza Giuseppe, id. Milano, id. 76 2/6.
14. Conte Paolo, id. Torino, id. 76 1/6.
15. Spada dott. Antonio, id. Bologna, id. 76.
16. Lauriano Antonino, id. Palermo, id. 76.
17. Bubani Antonio, id. Milano, id. 76.
18. Boschetti Luigi, id. Milano, id. 75 5/6.
19. Trevisan Tullio, id. Venezia, id. 75 5/6.

20. Rossi Francesco, id. Torino, id. 75 1/6.
21. Thèa dott. Felice, id Torino, id: 75.
22. Fracchia Francesco, id. Torino, id. 74 5/6.
23. Gozo dott. Federico, id. Milano, id. 74 4/6.
24. Pecorella Luigi, id. Palermo, id. 74.
25. De Domenico Pietro, id. Palermo, id. 74.
26. Severi Ruggero, id. Bologna, id. 73 5/6.
27. Rugna Augusto, id. Napoli, id 73 4/6.
28. Bellina Adolfo, id. Venezia, id. 73 2/6.
29. Messerotti Benvenuto dott Fabio, id. Bologna, id. 73.
30. Federici Giulio, id. Venezia, id. 73.

Roma, addì 14 febbraio 1891.

Il Ministro
G. COLOMBO.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con decreti Reali in data 25 dicembre 1890 e con decorrenza dal 1° gennaio 1891, il personale dell'Amministrazione carceraria venne ammesso a far parte del nuovo ruolo stabilito con l'ordinamento approvato con decreto Reale 6 luglio 1890 n. 7010, classificandolo nel modo seguente:

Carriera di concetto.

Garrone cav. Martino — Oddone cav. Maggiorino, direttori di 1ª classe a lire 5000, nominati nello stesso grado e classe e con lo stesso stipendio.

Rosa cav. Giuseppe, direttore di 2ª classe a lire 4500, promosso alla 1ª classe con lire 5000.

Vanacore cav. Antonio, Moscati cav. Luigi, Bonavera cav. Giuseppe, Fassa cav. Pietro, Maresca cav. Luigi, Giovenale cav. Chiaffredo, Spano cav. Marc'Antonio, Paradiso cav. Giovanni, Marchesini cav. Cesare, De Luca cav. Gio. Batta., Pertone cav. Vittorio, Scarambone cav. Ugo, direttori di 2ª classe a lire 4500, nominati nello stesso grado e classe con lo stesso stipendio.

Musy cav. Francesco, Castrati cav. Luigi, Sampò cav. Eugenio, direttori di 3ª classe a lire 4000, promossi alla 2ª classe con lire 4500.

Delli cav. Enrico — Ansaldi cav. Giuseppe — Grimaldo cav. Iacopo — Garelli cav. Giovanni — Poli cav. Gabriele — Amidei Cesare — Gaddi Achille — Bernardini avv. Clemente — Prencipe cav. Gaetano — Cacioppo cav. Francesco — Bessone cav. Enrico — Scotto Federico — Ruggiero Filippo — Pozzana Luigi — Cardosa cav. Gaetano — Pera Ettore — Durante Giovanni — Barraco Ferdinando — De Angelis Ernesto — Gallotti Giovanni — Doria cav. Alessandro — Kustermann cav. Enrico, direttori di 3ª classe a lire 4000, nominati nello stesso grado e classe e con lo stesso stipendio.

Maldacea Carmine — Astengo Marco — De Sanctis Giustino — Gaipa Ignazio — Longhi Nicola — Monge Domenico — Monzani Gaetano, direttori di 4ª classe a lire 3500, promossi alla 3ª classe con lire 4000.

Gonzaga Giovanni — Giampietri Michele — Salvietti Alberto — Di Pietro Giuseppe — Crosio Carlo — Carabetta Tommaso — Volpini Adamo — D'Ambrosio Giovanni — De Martino Vincenzo — Savio Egidio — Marcellino Pietro — Volponi Vincenzo — Bova Ernesto — Rossi Francesco Ottavio — Di Marzo Ettore — Moretti Francesco — Augier Giuseppe — Bertorelli Virginio — Teodoro Federico — Crippa Giuseppe — Altamura Benedetto — Migliacci Giuseppe — Robecchi Gaudenzio — Piccaroli Paolo — Tonarelli Italo — Sicca Giovanni — Benelli dottor Giulio — De Stefano Rocco — Porrone Bassano — Manera Pietro — Codebò Roboamo — De Vivo Leopoldo — Moriondo Domenico — Gazzani Cesare — Bocca Felice — Roggero Nicola — De Luca Ferdinando — Aliberti Stefano — Pietrafesa Ferdinando — Farina Nicola — De Rosa Enrico — Fiorio cav. Gaetano — Galasso Enrico Maria — Colacino Tommaso — Cellesi Domenico — Stellato Oreste, direttori di 4ª classe a lire 3500, nominati nello stesso grado e classe e con lo stesso stipendio.

Colonna Raffaele — Esposito Michele — Bignardi Giacomo — Abati Giuseppe, vice direttori a lire 3000, nominati direttori di 4ª classe a lire 3500.

Filippone Gabriele — Cioffi ing. Efisio — Maldacea Vincenzo — Forni Federico — Pescatori Edoardo — De Benedetti Edoardo — Amoretti Andrea — Danise Enrico — Giampietri Antonio — Camuri Giuseppe — Querci Epaminonda — Colombo Luigi — Caruso Agostino — Moraschi Luigi — Martini Antonio, vice-direttori a lire 3000, nominati nello stesso grado e con lo stesso stipendio.

De Rosa Michele — Nicole Ferdinando — Falzoni Alberto — Canobbio Paolo, contabili a lire 2500, nominati, per merito di esame, vice-direttori a lire 3000.

Camparini Lodovico — Tomasuolo Guglielmo — Martucci Nicola Montana Giuseppe — Napoli Alfonso, segretari a lire 2000, nominati segretari di 1ª classe a lire 2500.

Pugnetti Mariano — Guidetti Francesco — Armandi Michele — Mori Lorenzo — Musti Benedetto — Girelli dottor Pio — La Monica Raffaele — Noschese Giuseppe — Sabbatini Giuseppe — Tufoli Luigi — Caputo Ferdinando — Mercurio Luigi — Vitolo Carlo — Vincenzi Vittorio — Chicca Lelio — Morelli Pasquale — Del Bello Luigi, segretari a lire 2000, nominati segretari di 2ª classe con lo stesso stipendio.

Manassero Francesco — Bigi Oreste — Pegazzani Giovanni — Belgrano Edoardo — Perez Teodoro — Margarucci Riccini Bruto — Bosco Andrea, ufficiali d'ordine a lire 1500, nominati segretari di 2ª classe a lire 2000.

Trivisonno Giulio — Caruso Giorgio — Salvadori dottor Alessandro — Marri Augusto — Gandolfi Giovanni — Garrone Pietro. — Ferlosio Cesare — Lomasti Nicola, allievi segretari, nominati segretari di 2ª classe a lire 2000.

Carriera di Ragioneria.

De Marchi Giuseppe — Riccobaldi Del Bava Riccobaldo — Moscato David — Sarno Giuseppe — Bosano Luigi, vice direttori a lire 3000, nominati ragionieri di 1ª classe a lire 3000.

Conti Demetrio — Romano Paolo — Danisi Edoardo — Moretti Decio — Castellano Vittorio — Moretti Giuseppe — Scarpis Tullio — Rocca Giovanni — Cadolago Luigi — Martini Giovanni — Torbidoni Ercole — Luchini Ranieri — Sordini Rinaldo — Cardoni Alfredo — Perna Raffaele — Costamagna Carlo — Borgiotti Edoardo — Montecchi Francesco — Carrelli Angelo — Garda dottor Giuseppe — Marenco Luigi — Foà Napoleone — Dalla Ferrera Arturo — Nini Pasquale — Poce Domenico — Genovesi Vincenzo — Galbiati Francesco — Rignani Donato — Palma Bernardo — Trolli Giulio — Teofani Alessandro — Menini Giuseppe Liccioli Ubaldo — Basile Francesco — Sarno Vincenzo — Fiumicelli Cesare — Iannaccone Serafino — Ceccherini Arturo — Iacoucci Augusto — Santoro dottor Vincenzo — Solinas Luigi — Grossi Adriano — Diaz de Palma Ferdinando — Angelelli Alfredo — Feroci Giuseppe — Adami Emilio — Cavasola Luigi — Montemurro Filippo — Starnini Paolo — Guida Costantino — Bisani Alberto — Gnudi Alessandro — Casiccia Felice — Tiberii Rodrigo — Patrignani Carlo — Monteforte Orazio — Biamonti Giuseppe — Nidiaci Carlo — Lualdi Angelo — Cuscianna Vincenzo — Cassella Alfonso — Tridenti Tommaso — Caluisi Gaetano — Chiappori Francesco — Vitti Ignazio — Civiletti Pietro Ballariano Salvatore — Ricchi Giuseppe — Bosio Giuseppe — Dall'Orto Domenico — Frecentese Alfredo — Mazzotti Attilio — Dal Fabbro Antonio — Morlando Nicola — Fabrizi Rodolfo — Calapso Enrico — Amodei Alfonso — Camuri Corrado — Iacca-

rino Serafino — Sassi Emanuele — Alborghetti Federico — Almo Manfredo — Cavalieri Giuseppe — Biandini Corrado — Tedesco Francesco — Canevari Zeffirino, contabili a lire 2500, nominati nello stesso grado e con lo stesso stipendio.

Verdelli Cesare — Prayer Galletti Alfredo — Bartolini Ruggiero — Lisi Pilade — Feroldi Luigi — Amoretti Giacomo — Umana Antonio — Amati Amato, segretari a lire 2000, nominati, per merito d'esame, contabili a lire 2500.

Rizzo Carlo — Campolmi Raffaello — Cigersa Angelo — Quaglia Francesco — Gnozzi Giuseppe — Martelli Angelo, ufficiali d'ordine a lire 1500, nominati, per merito d'esame, contabili a lire 2500.

Avalis cav. Giuseppe — Cacace Cominclo — De Lama Achille — De Vito Edoardo — Tagliaferri Federico — Cacialli Guido — Cerutti Achille — Borio Mario — Rubbiani Gemignano — Montalto Giuseppe — Toni Antonio — De Nuccio Bonifacio — Rocco Alfonso — Giovannini Archimede — Bonanomi Ferdinando — Biliò Giovanni — Finardi Felice — Trenti Carlo — Agnese Ignazio — Sepe Generoso — Manni Ferdinando — Puleo Eugenio — Terzi Giuseppe — Moneti Egidio — Righetti Pietro — De Mattia Francesco — Greppi Carlo — Carbone Vincenzo — Raffaelli Paolo — Pesce Giovanni — Raguzzi Alessandro — Chiodi Carlo — Armentani Enrico — Piermattei Zama — Miccoli Giuseppe — Carta Fedele — Scognamiglio Pasquale — Opletal Andrea — Pironi Pompeo — Leo Luca — Miniati Ministo — Barozzi Garibaldo, segretari a lire 2000, nominati computisti di 1ª classe a lire 2000.

Antoniani Silvio — Valsecchi Edoardo — Reale Giovanni Battista — De Marinis Nicola — Tommasini Giovanni — Pont Felice, ufficiali d'ordine a lire 1500, nominati computisti di 1ª classe a lire 2000.

Castronovo Michele — Inglese Evasio — De Carolis Carlo — Sacchi Guglielmo — Pepitoni Emanuele — Galterio Gaetano — Vitelli Giovanni — D'Auce Paolo — Danise Gaetano — Fioretta Domenico — Ricci Valentino — Piccardi Pietro — Armellini Giuseppe — Leone Rocco, ufficiali d'ordine a lire 1500, nominati computisti di 2ª classe a lire 1500.

Galardi Lorenzo — De Marchis Stanislao, scrivani diurnisti dell'Amministrazione carceraria, nominati, per merito di esame, computisti di 2ª classe a lire 1500.

Bacchi Bonaventura — Losser Giulio — Minervini Ippolito, scrivani diurnisti dell'Amministrazione carceraria, nominati, per merito di esame, computisti di 2ª classe a lire 1500.

Turini Ezio, scrivano diurnista dell'Amministrazione carceraria, nominato, per merito d'esame, computista di 2ª classe a lire 1500.

Carriera d'ordine.

Ribera Carmine — Friozzi Gennaro — Binelli Luigi — Magliano Gustavo — Schiano Edoardo — Sofra Pasquale — Cuboni Francesco — Salvischiani Lelio — Gardoni Ottavio — Galletti Aurelio — Garda Alessandro — Salvati Giosuè — Gianoli Carlo — Meneghetti Augusto — Borsari Vittorio — Giordano Ernesto — Schumcker Ferdinando — Bandiera Demetrio — Golla Gaetano — Merelli Giovanni — Ferrara Giacomo — Pacelli Luigi — Picchiottini Alessandro — Santoro Emanuele, segretari a lire 2000 nominati ufficiali d'ordine di 1ª classe a lire 2000.

Soragni Angelo — Lombardi Giuseppe — Giordano Giovanni Giuseppe — Picchiura Francesco — Garbagni Giuseppe — Boschetti Clemente — Tamagno Giuseppe — Sforza Lodovico — Bellomo Pietro — Prati Aliprando — Malizia Luigi — Bottesini Girolamo — Berzi Raffaele — Formenti Giuseppe — Arrigotti Napoleone — Zelaschi Cesare — Stoppani Angelo — De Maria Michele — Tribolo Chiaffredo — Sportaro Salvatore — Carbutti Gaetano, ufficiali d'ordine a lire 1500, nominati ufficiali d'ordine di 2ª classe a lire 1500.

Con altri decreti Reali in data 25 dicembre 1890 e con decorrenza del 1° gennaio 1891, vennero inoltre fatte le seguenti disposizioni:

Carriera di concetto.

Marasini cav. dott. Flaminio, reggente direttore in disponibilità della soppressa Amministrazione dei sifilicomi, nominato segretario di 1ª classe a lire 2500.

Carriera di ragioneria.

Calmmi Augusto — Gentilucci Guglielmo — Paradisi Guido, scrivani diurnisti del Ministero dell'interno, nominati, per merito d'esame, computisti di 2ª classe a lire 1500.

Allodi Amato, scrivano diurnista del Ministero dell'interno, nominato, per merito d'esame, computista di 2ª classe a lire 1500.

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero delle Poste e dei Telegrafi:*

Con R. decreto del 16 settembre 1890:

Peloso Angelo, Tognini Gaspero, Capra Visconti Luigi, Bono Giuseppe, Badò Serafino, Ponti Antonio, Ubertone Alessandro, Eula Giuseppe, Conci Alessandro, Testi Ugo, Pierucci Riccardo, Cappelli Palmiro, Poggi Carlo, Villa Lorenzo, Mecherini Giuseppe, Cicero Luigi, Bertini Giuseppe, Zo Carlo, Gandini Andrea, Monasterio Gabriele, Alloatti cav. Carlo, Scempi Cesare, Saccomanni Vito, Giuffreda Cesare, Tracuzzi Giuseppe, ufficiali di 2ª classe, promossi ufficiali di 1ª classe con lire 3000.

Saragat Michele, Tocco Salvatore, Vincenti Odoardo, Salis Edoardo, Tosti Leonardo, Ambrosi Ignazio, Cardini Giuseppe, Pavoni Achille, Testa Enrico, Cantelli Raffaele, Alessandri Leonardo, Bernardi Enrico, Fedeli Vincenzo, Rolfi cav. Carlo, Miglioli Gaetano, Gaudenti Attilio, Corte Tomaso, Pes Matteo, Quarantelli Guglielmo, Lattes Israele, Peralda Pietro, Arrigoni Ruggero, Desideri Luigi, Perasso Luigi, Orlando Filippo Vincenzo, Bernabei Attilio, Galpa Salvatore, Casaburi Matteo, Marotta Giuseppe, Garbocci Angelo, Marchetti Nello, Conti Angelo, Barosso Pietro, Martini Lorenzo, Biasutti Domenico, Zacco Giuseppe, Paolillo Nicola, Fenaroli Giuseppe, Varni Antonio, Barbier Guelfo, D'Amico Vincenzo, Benelli Olinto, Silva Ercole, Lazzaroni Gabriele, Novi Francesco, Acquaviva Pietro e Cusumano Pietro, ufficiali di 3ª classe, promossi ufficiali di 2ª classe con lire 2500.

Con ministeriale decreto del 29 ottobre 1890:

Claris Appiani Tito, telegrafista con annue lire 1200, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con ministeriale decreto del 30 ottobre 1890:

Petrazzoli Ercole, guardafili con lire 1080, collocato a riposo ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a termini di legge.

Con R. decreto del 4 novembre 1890:

Bilancioni Olmeda Respicio, ufficiale di 1ª classe con lire 3000, collocato a riposo ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a termini di legge.

Con ministeriale decreto del 4 novembre 1890:

Cassi Paolo, telegrafista con lire 1200, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con ministeriali decreti del 7 novembre 1890:

Tropea Giuseppe, telegrafista con lire 1200, richiamato in attività di servizio.

Moneta Francesco, telegrafista con lire 1450, collocato in aspettativa per motivi di salute.

Marvaldi Luigi, telegrafista con lire 2200, collocato a riposo, ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a termini di legge.

Con Ministeriale decreto dell'11 novembre 1890:

Saraceni Giuseppe, telegrafista con lire 1450, collocato in aspettativ per causa d'infermità.

Con Ministeriale decreto del 12 novembre 1890:

Dalponte Natale, telegrafista con lire 1200, richiamato in attività di servizio.

Con R. decreto del 13 novembre 1890:

Iaccarino Francesco, ufficiale, con annue lire 2750, collocato a riposo, ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a termini di legge.

Con Ministeriale decreto del 14 novembre 1890:

Cateni Ettore e Lalloni Michelangelo, telegrafisti, promossi allo stipendio di annue lire 2500.

Nicoletti Salvatore e Foglietti Nicola, telegrafisti, promossi allo stipendio di annue lire 2150.

Cardellini Virgilio, telegrafista, promosso allo stipendio di lire 2200.

Autore Gio. Battista, Buccheri Angelo, Caccioppoli Giuseppe, Bavuso Giuseppe, De Nicolò Vito Nicola e Terreni Umberto, telegrafisti, promossi allo stipendio di annue lire 1950.

Trettennero Grisostomo, Gigante Domenico, telegrafisti, promossi allo stipendio di annue lire 1750.

Raffoni Giovanni, telegrafista, promosso allo stipendio di annue lire 1500

Patrizi Goffredo, Alghisi Amilcare Umberto, Maronna Nicola, Ferrari Gio. Battista, Scamarda Enrico, Rossi Ettore, Fanales Salvatore, Vegni Adolfo, Brignardelli Luigi, Capponi Vittorio, Zona Ottorino, Giudilli Carlo e Siracusano Giuseppe, telegrafisti, promossi allo stipendio di annue lire 1700.

Con R. decreto del 16 novembre 1890:

Frangione Antonio, ufficiale con annue lire 3000, è collocato a riposo ed ammesso a far valere i proprii titoli per quanto potrà competergli a termini di legge dal 1° dicembre 1890.

Con Reali decreti del 20 novembre 1890:

Peritti Guglielmo, Antiferri Temistocle, Marchesi Gaetano, Maggini Cesare, Venegone Cesare, Cianciulli Adolfo, Scala Alfredo, Polzella Giuseppe, Perotti Enrico, Faiella Pasquale, Faglia Francesco, Guatelli Antonio, Gislon Guglielmo, Cocco Giovanni, Diodati Guglielmo, Livoisi Santo e Ambrosi Michele, aspiranti ufficiali allievi, sono nominati ufficiali allievi con l'annuo stipendio di lire 1500.

Demaldi Sisto, Zuccolini Pilade, Donna Giuseppe, Obè Samuele, Cantone Paolo, Corsi Dino, Savini Luigi, Turi Raniero, Dotto Benedetto, Petruzzi Giovanni e Di Biase Raffaele, telegrafisti, sono nominati ufficiali allievi con annue lire 1500.

Con Ministeriale decreto del 28 novembre 1890:

Cristiglio Giuseppe, Mariani Luigi, Traverso Vincenzo, Belli Angelo, Storlacci Francesco, Briguglio Antonino e Baroni Carlo, capi squadra di seconda classe, promossi capi squadra di prima classe con annue lire 1300.

Moretti Giovanni, Notarcola Alfonso, Bartolotta Francesco, Natoli Giuseppe, Ambrogetti Vincenzo, Mosca Francesco, Trotta Angelo, De Cristofo Michele, Manfredi Lorenzo, e di Florio Sabato, guardafili, promossi capi squadra di seconda classe con annue lire 1080.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dalli 8 al 25 gennaio 1891:

Lauro cav. Giuseppe, segretario di ragioneria di 1ª classe nel Ministero delle finanze, nominato capo sezione di ragioneria di 2ª classe nel Ministero stesso.

Cian cav. Giuseppe, capo sezione amministrativo di 2ª classe nel Ministero delle finanze collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute a partire dal 1° marzo 1891.

Gerometta Antonio, ufficiale d'ordine di 1ª classe nelle Intendenze di finanze, id. id. id. per età avanzata, id. id.

Gallo Concetto, id. alle scritture di 2ª classe nelle dogane, id. id. id. per motivi di salute, id. dal 1° gennaio 1891.

Dall'Oglio cav. Eugenio, capo sezione amministrativo di 2ª classe nel Ministero delle finanze, nominato ispettore superiore delle gabelle di 2ª classe.

Bellincioni cav. Filippo e Garelli cav. Carlo, segretari di 1ª classe id. nominati capi sezione amministrativi di 2ª classe nel Ministero stesso.

Gucci Giacomo, ufficiale alle scritture di 3ª classe nelle dogane, collocato a riposo, d'ufficio, per età avanzata, a decorrere dal 16 gennaio 1891.

Perazzi Gaetano, ufficiale ai riscontri di 1ª classe nei magazzini di deposito dei sali e dei tabacchi, dispensato dall'impiego, id. dal 1° febbraio 1891.

Bertarelli Angelo, commesso contabile di 2ª classe nel dazio sul consumo di Roma, id. id., id. dal 1° gennaio 1891 per età avanzata.

Montanaro Enrico, ufficiale d'ordine di 1ª classe nelle Intendenze di finanza id. id., per età avanzata e per inettitudine, con effetto dal 1° febbraio 1891.

Chiavazza cav. Pier Leone, già ricevitore del registro e conservatore delle ipoteche, stato dispensato dall'impiego con regio decreto 14 ottobre 1890, è collocato a riposo in seguito a sua domanda, a partire dal giorno anzidetto.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

ELENCO *in ordine di merito dei candidati dichiarati idonei in seguito ad esame di concorso per 20 posti di ingegnere allievo nel R. Corpo del Genio civile.*

1. Coen-Cagli Enrico, votazione complessiva 290 su 320.
2. Bernardini Oddone, id. 263 id.
3. Boschetti Paolo, id. 253 id.
4. Girard Raffaele, id. 251 id.
5. Statuti Carlo, id. 244 id.
6. Cantella Gesualdo, id. 236 id.
7. Distretti Luigi, id. 234 id.
8. Palozzi Michelangelo, id. 233 id.
9. Guercia Oreste, id. 223 id.
10. Bastiani Flavio, id. 221 id.
11. Briani Vincenzo, id. 219 id.
12. Valentinis Tristano, id. 212 id.
13. Birindelli Icilio, id. 211 id.
14. Susinno Alessandro, id. 207 id.
15. Bastianelli Filippo, id. 205 id.
16. Saccardo Luigi, id. 202 id.
17. Ghio Amedeo, id. 199 id.
18. Nucci Giuseppe, id. 198 id.
19. Scognamiglio Giuseppe, id. 197 id.
20. Eynard Emilio, id. 196 id.
21. Brunati Nicola, id. 191 id.

Gli ingegneri Coen-Cagli Enrico e Scognamiglio Giuseppe ottennero inoltre, in seguito a speciale esperimento subito, il primo un posto di perfezionamento all'estero ed il secondo un posto di perfezionamento in architettura all'interno.

Roma, 12 febbraio 1891.

Il Direttore capo Divisione
B. BOETTI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione *(2ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 788667 per lire 130, al nome di Masnata Giovanni Battista ed Angelo fu Bartolomeo, minori sotto la patria potestà della madre Maria Orengo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Masnata Giovanni Battista e *Pietro Angelo*, fu Bartolomeo minori ecc. veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno stato notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 febbraio 1891.

Il Direttore Generale
Novelli.

Avviso di Smarrimento di Ricevuta *(2ª pubblicazione)*

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Messina in data 19 giugno 1890, col n. 331 ordinale e n. 1059 del protocollo e 11043 di posizione per il deposito del certificato 5 % n. 365244 della rendita di lire 45 a nome d'Interdonato Lopez Gaetano fu Giovanni, esibito dall'avv. Silvestro Crisafulli fu Vincenzo nella sua qualità di cessionario per essere tramutato in cartelle al portatore.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'articolo 334 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà detto titolo restituito ad esso signor avv. Crisafulli Silvestro senza obbligo della esibizione della ricevuta smarrita che rimarrà di nessun valore.

Roma, 2 febbraio 1891.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA GUERRA

Concorso per la nomina a sottotenente medico nel corpo sanitario militare. — (Segretariato generale). — 30 gennaio.

1. Il Ministero della guerra rende noto che è aperto un concorso per la nomina di n. 30 sottotenenti medici nel corpo sanitario militare.

Per essere ammessi al concorso i giovani aspiranti debbono:

a) aver già ottenuto la nomina a sottotenente medico di complemento;

b) non aver oltrepassata l'età di anni 30 al 1° gennaio 1891:

c) essere celibi, o, se ammogliati, dimostrare di possedere un'annua rendita di lire duemila.

2. Gli aspiranti attualmente in servizio trasmetteranno la loro domanda, su carta da bollo da lire una, per via gerarchica.

I comandanti di corpo, nel trasmettere queste domande, dovranno corredarle di copia di stato di servizio e di un rapporto sul modo di servire del petente.

3. Gli aspiranti in congedo illimitato trasmetteranno la loro domanda su carta da bollo da lire una a mezzo dei distretti militari nella cui giurisdizione sono domiciliati.

I comandanti dei distretti, nel trasmettere tali domande, dovranno corredarle di copia di stato di servizio del concorrente.

4. Tutti i concorrenti ammogliati dovranno unire alla domanda i titoli legali comprovanti la possibilità di assicurare a favore della moglie e della prole nata e nascitura l'annua rendita di lire duemila da vincolarsi nei modi voluti dalla legge 31 luglio 1871 sul matrimonio degli ufficiali. Questa rendita però non sarà vincolata che quando il concorrente, nominato ufficiale medico, otterrà la promozione al grado di tenente medico, come è detto al n. 7.

5. Le domande suindicate dovranno essere presentate dagli aspiranti non più tardi del 1° marzo 1891, ai comandanti di corpo o di distretto, i quali le trasmetteranno sollecitamente a questo Ministero (Segretariato generale).

6. I concorrenti ai quali sarà conferita la nomina di sottotenente medico nell'esercito permanente saranno classificati in ragione della loro attuale anzianità, ed i loro nomi saranno pubblicati nel *Bollettino Ufficiale delle Nomine* del Ministero della guerra.

Nel termine di 20 giorni dopo tale pubblicazione gli ufficiali medici di complemento in congedo illimitato dovranno raggiungere la destinazione che loro sarà stata assegnata.

7. Non più tardi di due anni dopo conseguita la nomina nell'esercito permanente, i sottotenenti medici, che non abbiano frequentato il corso della scuola di applicazione di sanità militare e superati gli esami finali, saranno sottoposti ad esami speciali per ottenere il grado di tenente medico.

Questi esami verseranno sulle seguenti materie:

1° Regolamenti militare.

2° Medicina legale militare.

3° Igiene militare e statistica.

4° Servizio sanitario in campagna.

5° Esercizi pratici di chirurgia in guerra.

8. I sottotenenti che in seguito ai detti esami non fossero dichiarati idonei, saranno dispensati dal servizio effettivo nell'esercito permanente

9. La media generale dei punti di merito risultante dai detti esami servirà per la classificazione generale di anzianità nel grado di tenente.

Il Sottosegretario di Stato
2 CORVETTO.

N. 979. 4ª Divisione — Sez. 1ª

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Veduta la legge 8 luglio 1883, n. 1489 (serie 2ª), con la quale fu dichiarato obbligatorio, il bonificamento agrario dei terreni compresi nel raggio di 10 km dal centro di Roma, considerando per tale il miliario aureo del Foro Romano, e che tale opera fu dichiarata di pubblica utilità;

Veduti gli atti da cui risulta dell'avvenuta pubblicazione del piano d'esecuzione dell'elenco degli stabili da occuparsi a tale scopo fra i quali figurano quelli descritti nell'elenco seguente di proprietà della persona nel medesimo indicato;

Veduto il decreto prefettizio in data 16 maggio 1890, num. 31616 col quale venne ordinato al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio il deposito nella Cassa dei depositi e prestiti della indennità determinata a favore della persona succitata, dalla perizia compilata dai periti signori Guercia Alberto, Mazza Raimondo e Serrati, nominati per decreto del Tribunale civile e correzionale di Roma;

Veduta la polizza rilasciata dall'Amministrazione centrale della Cassa dei depositi e prestiti in data 22 agosto 1890, col numero 18325, constatante l'avvenuto deposito della somma dovuta al suddetto;

Veduto l'art. 48 della legge 25 giugno 1865, N. 2359;

Decreta:

Art. 1. Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio è autorizzato alla immediata occupazione dello stabile descritto nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto, del quale è pronunziata l'espropriazione.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'Ufficio di registro, in-

scritto nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'Ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del Municipio di Roma, notificato al proprietario nominato nel succitato elenco, al quale sarà inoltre notificato che la suindicata perizia trovasi depositata presso il Ministero suddetto, ove potrà prenderne cognizione, all'Agenzia delle imposte dirette e del catasto di Roma, per la voltura in testa al Demanio nazionale dello stabile occupato.

Art 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento delle suddette indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2 del presente decreto, e nei modi indicati nell'articolo 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine, ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento della indennità depositata, previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalla indennità, da farsi a cura e spese dell'interessato con regolare istanza documentata alla Prefettura.

Art. 5. Il sindaco di Roma provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del Municipio il presente decreto.

Roma, 27 gennaio 1891.

Il Prefetto: CALENDA.

Per copia conforme
Il Segretario di Prefettura: TORRONI.

Elenco descrittivo degli stabili di cui si autorizza l'occupazione:

1. Casali Del Drago monsignore Giovanni Battista fu Raffaele, domicillato in Roma — Tenuta di Boccaleone, S. Anastasia o Gottifreddi e sue pediche fuori Porta Maggiore rappresentata al catasto in sezione 47 della superficie di ettari 129, 38, 80, confinante al Nord ed Ovest con il passo di Gottifreddi che la separa dalla tenuta di Grotta di Gregna di proprietà del comm. Tanlongo, ad Ovest ed al Sud con la tenuta di Tor Sapienza di proprietà del principe Lancellotti con la conduttura dell'acqua vergine e con la via di lunghezza, ad Est con la tenuta denominata la Cervelletta del duca Salviati — Indennità stabilita lire 264,901,27.

Registrato a Roma il .9 gennaio 1891, al registro 1114, n. 4528. Atti pubblici — Gratis.

Il Ricevitore
CACCIATORE.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Comandiamo a tutti gli uscieri che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente, al Ministero Pubblico di darci assistenza, a tutti i comandanti ed ufficiali della forza pubblica di concorrerci con essa quando ne siano legalmente richiesti.

Roma, 27 gennaio 1891.

IL PREFETTO.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 16 febbraio 1891

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì	= 768. 4.
Umidità relativa a mezzodì	= 26.
Vento a mezzodì	NNE debole.
Cielo a mezzodì	1/4 coperto.
Termometro centigrado massimo	= 12° 1.
Termometro centigrado minimo	= 0°. 8 *sotto 0.*
Pioggia in 24 ore:	— —

Li 16 febbraio 1891.

Europa pressione molto elevata Francia, Baviera, Svizzera, abbastanza elevato in generale altrove.

Parigi 779; Arcangelo 756.

Italia 24 ore: barometro salito fino nove mill. Sud, alquanto disceso Nord; venti settentrionali forti, fortissimi Sud, generalmente forti altrove.

Temperatura molto bassa; mare agitato, grosso costa sicula.

Stamane sereno. Venti settentrionali ancora freschi e forti al Sud, deboli Nord.

Barometro 775 Nord, 765 Siracusa, Valona, Atene.

Mare agitato coste meridionali e medio adriatico.

Probabilità: venti settentrionali freschi, forti Italia inferiore, deboli al Nord, cielo sereno; temperatura bassa; mare agitato coste meridionali.

PARTE NON UFFICIALE

Accademia Reale delle Scienze di Torino

CLASSE DELLE SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

ADUNANZA DELL'8 FEBBRAIO 1891.

Presiede il prof. MICHELE LESSONA *presidente dell'Accademia.*

Festeggiandosi oggi nell'Università di Napoli il cinquantesimo anniversario d'insegnamento del socio prof Arcangelo Scacchi, la classe prende parte cordiale al lieto avvenimento ed accoglie la comunicazione di una lettera del socio corrispondente E. Fergola, colla quale questi accetta di buon grado il mandato già commessogli dal Presidente a nome dell'Accademia, di rappresentare quest'ultima in tale fausta ricorrenza.

Il socio Cossa, direttore della Classe, espone verbalmente i risultati delle ricerche da lui ultimamente eseguite sopra alcune nuove combinazioni del platino.

Questa comunicazione del socio Cossa forma l'oggetto di una *Nota preventiva* la quale verrà pubblicata negli *Atti.*

Quindi la classe si costituisce in seduta segreta.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 15. — Il risultato finora conosciuto delle elezioni senatoriali è il seguente:

Furono eletti 130 ministeriali, 19 liberali, 7 riformisti, 2 democratici, 2 carlisti ed 1 repubblicano.

Manca soltanto il risultato delle elezioni di 14 senatori, comprese quelle di Cuba e Portorico.

LONDRA, 16. — Secondo le ultime informazioni, Saddler diede spiegazioni che parvero soddisfacenti sull'impiego del suo tempo durante la notte in cui fu consumato il delitto di Whitechapel.

Confessò che conosceva la donna uccisa e che egli si era ubbriacato insieme ad essa, ma attribuì le macchie trovate sui suoi abiti ad una rissa con un individuo che lo avrebbe lasciato mezzo morto.

BRINDISI, 15. — Il piroscafo inglese *Trent*, incagliato nel banco di Misipezza, in vicinanza di Otranto, il 27 gennaio, fu interamente sommerso durante un fortunale la scorsa notte.

BUENOS-AYRES, 15. — Un movimento insurrezionale è scoppiato in Bolivia, ma sembra di poca importanza.

MADRID, 16 — Un individuo ruppe i vetri della vettura del Nunzio pontificio.

L'individuo fu arrestato immediatamente e dichiarò di aver agito così, perchè aveva ricevuto una frustata dal cocchiere.

Il Nunzio pregò le autorità di porre in libertà l'individuo arrestato.

MADRID, 16. — Fu fatta un'inchiesta riguardo all'incidente della vettura del Nunzio pontificio.

Ne risulta che l'individuo arrestato corse pericolo di essere schiacciato dalla vettura del Nunzio.

Allora egli tentò di arrestarne i cavalli.

Il cocchiere diede una frustata all'individuo, il quale per vendicarsene ruppe un vetro della vettura, senza avere intenzione di fare male al Nunzio.

Quindi l'incidente è senza importanza, malgrado le versioni fantastiche che se ne fanno.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 16 febbraio 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 genn. 91	—	—		— —	95,80 82 1/2, 85		— —
RENDITA 5 0/0 2.a »	—	—	—	95,75 77 1/2 80	95 77 1/2	95,90 95,97 1/2		— —
detta 3 0/0 1.a grida	1 ottobr. 90	—	—		— —			— —
detta 3 0/0 2.a »	»	—	—		— —			60 —
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			99 25
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			94 —
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			96 10
» Rothschild	1 dicem. 90	—	—		— —			99 60
Obbl. Municip. e Cred. Fondiarie								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 genn. 91	500	[illegible]		— —			456 —
» 4 0/0 1.a Emissione	1 ottobr. 90	500	500		— —			440 —
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			430 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			470 —
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			479 —
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			494 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			636 —
» » Mediterranee stampigliate	1 genn 91	500	500		— —			524 —
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 genna 90	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 genn 91	1000	750		— —			1700 —
» » Romana	»	1000	1000		— —			1088 —
» » Generale	»	500	250		— —	376 379 379 1/2		— —
» » di Roma	»	500	250		— —			540 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			42 —
» » Industriale e Commerciale.	1 ottobr 90	500	500		— —			470 —
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			464 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 genn. 91	500	400		— —			515 —
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			75 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 ottobr. 90	500	500		— —	876 880 881 882		— —
» » Acqua Marcia	1 genn 91	500	500		— —	1084 85 90 91		— —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —	250 1/2		— —
» » Immobiliare	1 genn 91	500	500		— —	390 92 93 94 95 96		— »
» » dei Molini e Magaz. Generali.	1 luglio 90	250	250		— —			200 »
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			260 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			119 —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			20 —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			373 »
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			250 —
» » della Piccola Borsa di Roma.	»	250	250		— —			235 —
» » Cautchouc	»	200	200		— —			60 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			70 —
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			225 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 91	500	500		— —			285 »
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Soc. Immobiliare	1 ottobr. 90	500	500		— —			450 —
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			180 —
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			485 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —
» » FF. Paler.Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobr. 90	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno. 14 febbraio 1891.

Consolidato 5 0/0 nominale . . . . . L. 95 323
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . » 93 153
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . . » 59 750
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . » 58 437

V. TROCCHI Presidente.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin
3	Francia	90 giorni	»	»	100 10
	Parigi	Cheques	»	»	100 90
3	Londra	90 giorni	»	»	25 23
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . . . 26 Febbraio
Prezzi di compensazione . . . . 26 Febbraio
Compensazione . . . . . . 27 »
Liquidazione . . . . . . 28 »

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni

Por il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1891

Valore	Prezzo
Rendita 5 0/0	94 10
» 3 0/0	59 50
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	94 —
Prest. Rothschild 5 0/0	100 —
Obb. città di Roma 4 0/0	440 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	468 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	480 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	496 —
Az. Fer. Meridionali	678 —
» » Mediterranee	522 —
» » » certif.	513 —
» Banca Nazionale	1700 —
» » Romana	1090 —
» » Generale	375 —
Az. Banco di Roma	550 —
» Banca Tiberina	43 —
» » Ind. e Com.	465 —
» » » Certif.	460 —
» Soc. Cred. Mobil.	475 —
» » » Merid.	100 —
» » Gas stampigl.	800 —
» » Acqua Marcia st.	970 —
» » Condot. d'ac.	262 —
» » Gen. Illumin.	260 —
» » Immobiliare	348 —
» » Molini e Magaz. Gen.	220 —
» » Tramway Om.	120 —
» » Fond. Italiana	20 —
» » Min. Antim.	— —
Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	378 —
» » Metallurgic. Italiana	268 —
» » della Piccola Borsa	235 —
» » Fondiar. Incendi	80 —
» » Fond. Vita	230 —
» » Caoutchouc	75 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	465 —
» » » 4 0/0	195 —
» » Ferroviarie	225 —
» Fe. Napoli-Ottaiano	245 —